



Carissimi amici, ancora una volta la solennità del Santo Natale, ci offre l'opportunità di far giungere gli auguri a tutti voi che da molto tempo ci seguite e sostenete con la vostra amicizia e generosità e nello stesso tempo ci dà la possibilità di darvi notizie sulla nostra vita e sulle attività che svolgiamo a favore dei bambini e famiglie che anche voi da tempo seguite. A voi tutti e alle vostre famiglie il nostro saluto e gli auguri più affettuosi; ci auguriamo che tutto proceda per il meglio, anche se sappiamo che nella vita ci sono sempre difficoltà, piccole o grandi, che dobbiamo affrontare e cercare di superare, perché questa è la vita...

Anche per noi, quest'anno in modo particolare, la vita non ha mancato di presentarci un alternarsi di gioie e dolori, ma con l'aiuto del Signore che mai ci abbandona quando ci affidiamo a Lui e con l'unione tra di noi ed il sostegno di quanti ci vogliono bene, abbiamo potuto vivere e superare momenti di grande sofferenza.

A fine maggio, dopo quarantotto anni di presenza in Chuquibambilla, nella la **Casa del Niño "Madre del Buen Consejo"** che alcuni di voi hanno conosciuto e molti hanno sentito parlare, abbiamo passato la gestione dell'attività in favore dei bambini e le adolescenti orfane o in difficoltà familiari, alla Prelatura di Chuquibambilla che continua la nostra missione con un gruppo di laici dell'**associazione Mato Grosso**. È stata una decisione dolorosa per noi e anche per coloro lasciavamo, però ponderata a lungo e ritenuta necessaria per continuare una missione che dà una risposta alle necessità di tanti piccoli, visto che noi non disponevamo di personale per continuare a farcene carico.

Per questa ragione, comunichiamo a tutti coloro che avevano i bambini della "Casa del Niño" in adozione, che non siamo più nella condizione di darvi le notizie dei bambini. Ringraziamo tutti per il sostegno dato in questi anni che ci ha permesso, anche prima di lasciarli, di procurare loro quanto era necessario.

In Lima, San Miguel,

continua la accoglienza diurna nell'**hogar "Juan Bautista Quilici"** per circa dodici bambini e bambine in situazione di difficoltà familiare e vediamo con soddisfazione che in questo cammino di accompagnamento, sia i bambini che i loro genitori migliorano e vivono rapporti più sereni.

Anche il doposcuola, dal lunedì al venerdì, nella biblioteca "**Crisol**", che accoglie circa cinquanta bambini seguiti dalla madre Fabrizia e da alcuni volontari, continua ad essere di grande aiuto per i ragazzini che non possono godere della presenza e dell'aiuto dei loro familiari.

Così pure ogni mercoledì le mamme del Club de Madres "**Juan Bautista Quilici**" si riuniscono

cercando di crescere insieme e di aiutarsi reciprocamente attraverso le varie iniziative che prendono, per portare avanti dignitosamente le loro famiglie; Sr Maria Fabrizia le accompagna e le stimola a continuare ad incontrarsi e sostenersi nei reciproci bisogni.





Nella comunità de Los Olivos

continua l'aiuto ai ragazzi diversamente abili, qui detti "speciali" per promuoverli ed inserirli nella società che, anche qui tende ad ignorarli e lasciarli per la loro situazione di marginalità. Quest'anno sono stati costantemente presenti quindici ragazzi, seguiti con tanto amore e competenza dall'insegnante Amanda, che con soddisfazione, giorno dopo giorno vede i loro progressi. I genitori di questi giovani sono molto contenti di questo servizio e ringraziano quanti di voi promuovono e sostengono questa iniziativa così utile.

In Villa de Ancón,

abbiamo vissuto un momento di grande sofferenza con la tragica morte di Simeona, una nostra giovane di 30 anni, cresciuta con noi in Casa del Niño e che in Villa de Ancón, seguiva i bambini del nido. Questa morte avvenuta in maniera brutale, ha lasciato sconvolti tutti: le sue compagne, la gente del quartiere dove lei lavorava ed era benvoluta ed anche noi tutte che Simeona l'abbiamo cresciuta ed aiutata a crescere ed accompagnata nelle sue scelte. Ora nella sua casa, con grande gioia della gente del quartiere, si è fatta una nuova sezione del nido esistente, per dare un aiuto alle famiglie che vivono in maggiore difficoltà. Così quel luogo che è stato spettatore di una vicenda molto dolorosa e tragica, vede ora crescere la vita e la gioia attraverso i bambini. Il nido accoglie per ora otto piccoli con meno di due anni, è stato inaugurato il 3 novembre u.s. Continuano contemporaneamente, dove da tempo avviati, l'altro nido e la mensa per cento trenta bambini e adolescenti e un gruppo di trenta persone della terza età.



Come vedete la vita da sostenere è sempre molta in un quadro sociale del Perù che si presenta in evoluzione, ma che in realtà nasconde ancora tanta povertà alla quale, con le nostre forze ridotte e sostenute anche dalla vostra generosità e dal vostro affetto, cerchiamo di dare una risposta concreta nel momento dell'emergenza ma soprattutto stimolando l'iniziativa e la partecipazione di tutti.

La prossima festa di Natale c'invita a sentirci più fratelli e figli dell'unico Padre che ci ama da sempre e voi tutti cari amici ci dimostrate che l'amore è creativo nelle forme e nei gesti e soprattutto non ha frontiere. A tutti voi che da lontano ci seguite con l'affetto, la preghiera e l'aiuto va il nostro grazie e da parte nostra vi assicuriamo un caro ricordo, chiedendo al Signore che vi ricompensi insieme ai vostri cari, con le grazie di cui avete bisogno ma soprattutto con la Sua Pace.

Con questi sentimenti a voi tutti il nostro saluto natalizio e un abbraccio fraterno: Sr Anselma, Sr Eustella, Sr Fabrizia, Sr Annamaria, Sr Teresa, Sr Bernardina, Sr Doris, Sr Digna e Sr Janet.



Sr Cecilia e Sr Nadia, si uniscono alle sorelle del Perù per porgere a ciascuno di voi gli auguri affettuosi di un Santo Natale vissuto nella serenità e nella gioia della famiglia ed un Nuovo Anno ricco di Speranza e di pace. A tutti voi un grande e sincero grazie per quanto fate per le nostre missioni.

